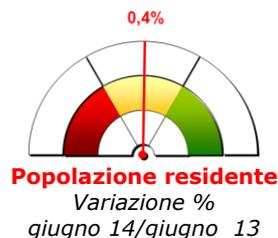




LE TENDENZE DEMOGRAFICHE A BOLOGNA NEL PRIMO SEMESTRE 2014

1. Popolazione in lieve crescita: 1.676 abitanti in più in un anno

La **popolazione residente** nella nostra città al 30 giugno 2014 ammonta a **385.253** abitanti. Queste sono le persone che risultano regolarmente iscritte nei registri anagrafici a sei mesi dall'avvenuta conclusione delle operazioni di revisione, che ha portato alla corrispondenza quantitativa e qualitativa tra registri dell'anagrafe e risultanze censuarie.



Il complesso lavoro di revisione ha comportato la verifica di circa 25.300 posizioni anagrafiche e un'intensa attività di iscrizioni e cancellazioni d'ufficio, che ha influito in maniera determinante sul movimento migratorio e sul saldo dello scorso anno.

Il confronto con il dato al 30 giugno 2013 risente quindi dell'attività straordinaria di revisione e non consente di cogliere con precisione la tendenza di fondo, che negli ultimi anni ha visto la **popolazione bolognese in lieve e costante crescita (nell'ultimo quinquennio quasi 9.300 residenti in più, circa 1.850 in media ogni anno)**.

Movimento della popolazione residente nel comune di Bologna nel periodo Gen.-Giu.					
	2014	2013	Var. ass. 2014 / 2013	Var. % 2014 / 2013	
Nati vivi	1.584	1.477	107	7,2	
Morti	2.252	2.347	-95	-4,0	
Saldo naturale	-668	-870			
Immigrati	7.130	7.818			
Iscritti d'ufficio	697	3.986			
Totale Immigrati e Iscritti d'ufficio	7.827	11.804	-3.977	-33,7	
Emigrati	5.002	5.330			
Cancellati d'ufficio	1.106	2.662			
Totale Emigrati e Cancellati d'ufficio	6.108	7.992	-1.884	-23,6	
Saldo migratorio	1.719	3.812			
Saldo totale	1.051	2.942			
Popolazione residente a fine periodo	385.253	383.577	1.676	0,4	

Questa ripresa è frutto di un saldo migratorio ampiamente positivo, che compensa e supera il valore strutturalmente negativo del saldo naturale (nati-morti), in parte attenuato negli ultimi anni da un livello delle nascite relativamente elevato per la nostra città.

Nella prima metà del 2014 le nascite si mantengono su livelli relativamente elevati e in crescita; mentre il saldo migratorio si conferma positivo.

Bilancio demografico lievemente in attivo nei quartieri Borgo Panigale e San Donato (entrambi +0,4%), Savena (+0,3%), nonché a Porto e Santo Stefano (entrambi +0,2%). Invariata la popolazione del quartiere Reno, mentre sono in leggera flessione le circoscrizioni San Vitale (-0,4%), Navile (-0,2%) e Saragozza (-0,1%).

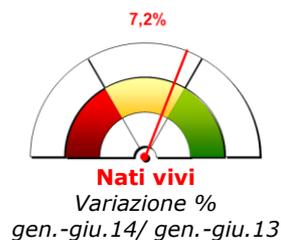
E' modesta la diminuzione nel centro storico (-0,8%), dove la popolazione residente è pari a 52.763 unità; le zone periferiche presentano invece un lievissimo incremento.

Popolazione residente al giugno 2014

Quartiere	Popolaz. al giu. 2014
Borgo Panigale	25.904
Navile	67.546
Porto	32.281
Reno	34.120
San Donato	32.049
Santo Stefano	49.974
San Vitale	47.483
Saragozza	36.458
Savena	59.192
Senza fissadimora	246
Centro Storico	52.763
Zone periferiche	332.244
Bologna	385.253

2. Natalità ancora su livelli elevati: 107 nati in più nel primo semestre

In aumento i **nati** nei primi sei mesi del 2014, complessivamente **1.584**, ben 107 in più rispetto all'analogo periodo del 2013 (**+7,2%**). La natalità rimane quindi sui livelli di fine anni '70 con valori relativamente elevati per la nostra città.

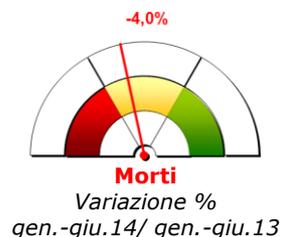


Oltre un terzo dei bambini è **nato** al di **fuori del matrimonio (37%)**, complessivamente **586**, mentre sono **998** i bambini **nati da coppie coniugate (63%** del totale).

Nei primi sei mesi dell'anno sono appena 92 i bambini residenti nati fuori città, pari al 5,8% del totale delle nascite. Si registra infine un nato morto (erano 4 nello stesso periodo del 2013).

3. In calo i decessi: 95 in meno nei primi sei mesi

La mortalità alla fine del primo semestre dell'anno in corso segna una contrazione su base annua pari al **-4%**; tra gennaio e giugno 2014 sono infatti decedute **95** persone **in meno** rispetto all'analogo periodo del 2013. Complessivamente nei primi sei mesi del 2014 vi sono stati **2.252 morti**.



Gli andamenti delle nascite e dei decessi determinano un miglioramento del saldo naturale (la differenza fra i nati e i morti), che pur restando negativo si attesta nel primo semestre del 2014 a -668 unità.

4. Un saldo migratorio positivo più contenuto: oltre 7.800 arrivi e 6.100 partenze

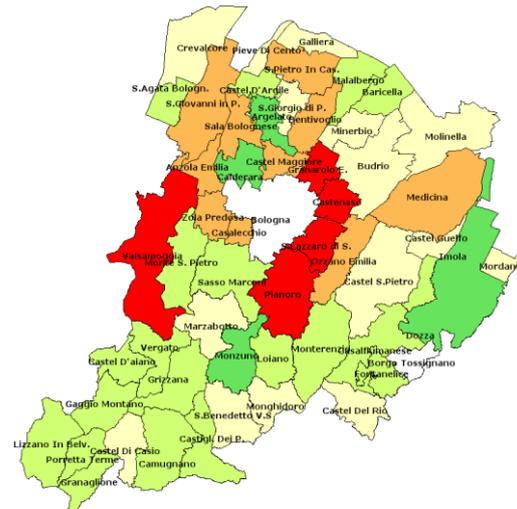
Il **saldo migratorio** si conferma positivo ed è pari a **+1.719 unità**. Nella prima metà del 2014 sono stati iscritti 7.827 nuovi cittadini nei registri dei residenti nella nostra città; per contro 6.108 persone sono state cancellate dall'anagrafe.

I movimenti migratori non sono del tutto confrontabili con quelli dello stesso periodo dello scorso anno, quando era in pieno svolgimento l'attività straordinaria di revisione dell'anagrafe che si è conclusa a dicembre 2013, motivo per cui i flussi risultano nel 2014 un po' più contenuti. Tuttavia l'ingresso di nuovi residenti si mantiene su livelli relativamente elevati: infatti, sono stati mediamente 1.305 al mese i nuovi cittadini bolognesi iscritti in anagrafe. I flussi in uscita hanno registrato in media ogni mese 1.018 cancellazioni di persone non più residenti in città.

Anche nella prima metà del 2014 si è registrato un intenso flusso dall'estero che costituisce un quarto dell'immigrazione in città (25,4%); il saldo extra-nazionale è infatti ampiamente positivo ed è pari a +1.297 persone. Nei primi sei mesi dell'anno si sono trasferiti a Bologna 2.733 stranieri (dall'estero o da altri comuni italiani), pari al 4,8% del totale dei residenti di cittadinanza non italiana.

Gli afflussi più rilevanti riguardano i paesi dell'est europeo, in particolare la Romania, con 456 cittadini che hanno preso la residenza in città nella prima metà dell'anno, la Moldova (158) e l'Ucraina (171). Correnti consistenti riguardano anche cittadini di alcuni stati dell'Asia, soprattutto Pakistan (273), Bangladesh (183) e Cina (168); permangono infine elevati gli arrivi di migranti di nazionalità marocchina (211).

La notevole immigrazione dall'Italia conferma la capacità attrattiva del nostro comune, che riceve abitanti dalle altre regioni; contestualmente Bologna ha con i comuni vicini un intenso scambio di residenti sia in entrata sia in uscita, che dà luogo a livello provinciale nella prima metà dell'anno a un bilancio negativo di oltre 400 residenti. Bologna perde popolazione nei riguardi della prima cintura, in particolare verso i comuni limitrofi di Granarolo (-76), Pianoro (-58), San Lazzaro di Savena (-54), Castenaso (-46), Casalecchio (-39), Anzola Emilia (-32), Zola Predosa e Ozzano Emilia (entrambi -30), nonché verso l'estesa area del "neonato" comune della Valsamoggia (-47).



Movimento migratorio per provenienza/destinazione da gennaio a giugno 2014

Provenienza/Destinazione	Immigrati	Emigrati	Saldo
Prov. di Bologna	2.040	2.445	-405
Prov. di Piacenza	10	9	1
Prov. di Parma	19	23	-4
Prov. di Reggio	51	35	16
Prov. di Modena	174	140	34
Prov. di Ferrara	135	131	4
Prov. di Ravenna	101	81	20
Prov. di Forlì	73	56	17
Prov. di Rimini	83	70	13
Emilia Romagna	2.686	2.990	-304
Italia Settentrionale	595	538	57
Italia Centrale	466	342	124
Italia Meridionale	1.236	466	770
Italia Insulare	338	154	184
Italia	5.321	4.490	831
Esteri	1.809	512	1.297
Totale	7.130	5.002	2.128

Bologna riceve invece popolazione dall'area nord, dall'Appennino e anche dall'imolese, soprattutto da Calderara (+26), Imola (+21), Argelato (+19), Monzuno (+16) Vergato e Sasso Marconi (+12).

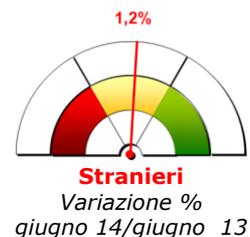
Con le altre province dell'Emilia-Romagna si registrano saldi positivi tranne che con Parma.

I saldi extra-regionali risultano tutti attivi: +57 residenti con l'Italia settentrionale, +124 con il Centro, ma sono i flussi con il Meridione e con le Isole (complessivamente +954 unità il saldo) e soprattutto con l'estero (+1.297) a determinare il segno e l'intensità della dinamica migratoria cittadina.

(*) Sono escluse da questa analisi le persone iscritte e cancellate d'ufficio.

5. In lieve aumento la popolazione straniera iscritta in anagrafe

Gli **stranieri residenti** nella nostra città al 30 giugno 2014 sono **57.213, 691 unità in più** in un anno (+1,2%). Il rallentamento della crescita della popolazione residente di nazionalità non italiana iscritta in anagrafe risente probabilmente della difficile congiuntura economica, che anche nel nostro territorio si ripercuote negativamente sulle opportunità lavorative.

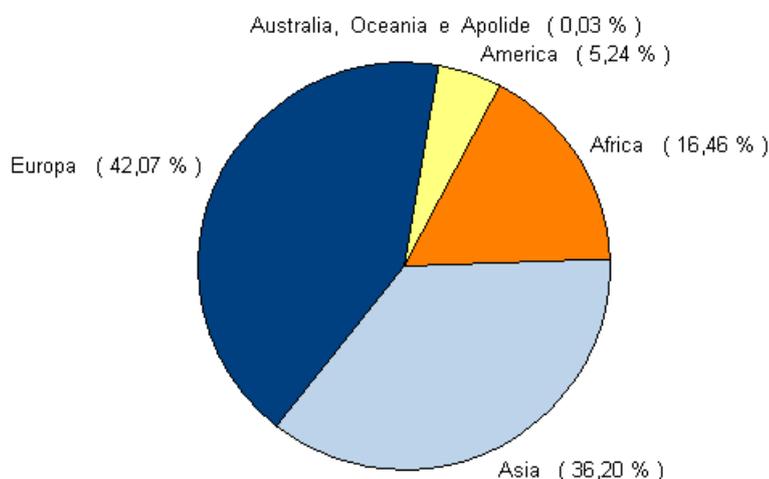


Gli **stranieri residenti** costituiscono comunque il **14,9% della popolazione di Bologna** (14,7% fra i maschi e 15% fra le femmine).

Le donne sono la maggioranza (30.590 contro 26.623 uomini), anche se notevoli differenze si riscontrano ancora tra le varie nazionalità, con una spiccata prevalenza femminile tra quelle dell'Europa orientale e maschile tra i cittadini del medio ed estremo oriente, nonché dell'Africa centro-settentrionale.

Gli stranieri che vivono sotto le due torri sono soprattutto europei (42,1%) e cittadini dell'Asia (36,2%). La componente straniera è assai eterogenea, basti pensare che a Bologna sono presenti ben 149 nazionalità.

La popolazione straniera residente si conferma inoltre una compagine demografica molto giovane, se si pensa che ben il **74,9%** degli stranieri ha **meno di 45 anni**.



Stranieri residenti al giugno 2014

Quartiere	Popolaz. al giu. 2014	Variatione % giu. 2014 / giu. 2013
Borgo Panigale	4.033	+4,6 %
Navile	13.682	+0,7 %
Porto	4.400	+1,7 %
Reno	5.149	+0,6 %
San Donato	5.864	+3,3 %
Santo Stefano	5.446	-0,1 %
San Vitale	6.779	-0,6 %
Saragozza	4.156	-1,4 %
Savena	7.660	+3,1 %
Senza fissa dimora	44	+2,3 %
Centro Storico	6.355	-4,0 %
Zone periferiche	50.814	+1,9 %
Bologna	57.213	+1,2 %

Principali cittadinanze al giugno 2014

Principali cittadinanze	Stranieri Resid. al giu. 2014
Romania	8.315
Bangladesh	5.291
Filippine	5.287
Moldova	4.426
Marocco	4.052
Ucraina	3.518
Pakistan	3.459
Cina	3.278
Albania	2.650
Sri Lanka (Ceylon)	1.490
Perù	1.318
Tunisia	1.254
Polonia	1.128
Serbia	855
Egitto	665

Le cittadinanze più rappresentate sono la Romania con 8.315 residenti e il Bangladesh (5.291 unità). Seguono le Filippine (5.287), la Moldova (4.426) e il Marocco (4.052).

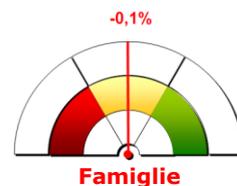
Si mantengono elevati i flussi dall'Europa orientale in particolare dall'Ucraina (al sesto posto con 3.518 residenti) e dall'Albania, in nona posizione con 2.650 cittadini.

Dall'Asia la comunità cinese, da tempo radicata in città, resta all'ottavo posto con 3.278 residenti, preceduta dal Pakistan, in settima posizione con 3.459 residenti, mentre lo Sri Lanka chiude la top ten.

6. Lievissima flessione dei nuclei familiari

Le **famiglie** al 30 giugno 2014 erano **205.521**, appena 191 nuclei in meno rispetto a un anno prima.

Le risultanze anagrafiche tendono talvolta a mascherare l'effettiva situazione familiare, in particolare per quei segmenti della popolazione in cui la presenza di famiglie unipersonali e di coabitazioni, anche fittizie, può risultare significativa.



Variatione %
giugno 14/ giugno 13

Per questo motivo si farà riferimento in questa sede non solo alla famiglia anagrafica, ma anche al **"menage"**, vale a dire **all'insieme delle persone che condividono la stessa abitazione e che appartengono a una sola famiglia o a più famiglie coabitanti**.

I menages al 30 giugno 2014 erano **183.130**, il 10,9% in meno rispetto al dato delle famiglie anagrafiche. La presenza di numerose coabitazioni, che interessano quasi 22.400 famiglie, ha come conseguenza che, a fronte di una **dimensione media** familiare anagrafica pari a 1,86 componenti, l'effettivo numero medio di persone che vivono nello stesso alloggio risulta più elevato (**2,08**).

Tra le famiglie, i nuclei unipersonali sono di gran lunga i più numerosi (104.970, pari alla metà delle famiglie bolognesi; 51,1%). Spesso però comprendono situazioni in cui più famiglie anagrafiche condividono l'alloggio con altre; se si analizzano infatti i menages, che forniscono un'immagine più vicina alla realtà, la prevalenza dei "single" risulta assai meno accentuata.

Le **persone effettivamente sole** (che non coabitano cioè con altri nuclei familiari) sono poco più di **73.600** (quasi il 30% in meno rispetto al totale delle famiglie unipersonali anagrafiche) e rappresentano il **40,2%** dei menages residenti in città.

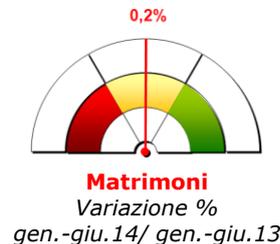
Quasi un menage su tre è costituito da due persone (31,3%), mentre le coabitazioni di tre persone che vivono nello stesso alloggio sono il 15,7% del totale.

Famiglie residenti al giugno 2014

Quartiere	Famiglie al giu. 2014	Dimensione media
Borgo Panigale	13.047	1,97
Navile	35.280	1,89
Porto	18.456	1,73
Reno	17.373	1,96
San Donato	16.753	1,90
Santo Stefano	26.703	1,85
San Vitale	26.797	1,76
Saragozza	20.524	1,75
Savena	30.363	1,93
Senza fissa dimora	225	1,09
Centro Storico	31.689	1,65
Zone periferiche	173.607	1,90
Bologna	205.521	1,86

7. Matrimoni: 7 coppie su 10 si sposano in municipio

Nella prima metà del 2014 sono stati celebrati **423 matrimoni**, appena uno in più al primo semestre 2013, a fronte di una tendenza ormai consolidata alla riduzione della nuzialità rilevata nel medio-lungo periodo.



Nei primi sei mesi del 2014 sono sostanzialmente stabili sia le **unioni celebrate in municipio**, in totale **310** (+4 matrimoni), sia quelle religiose (complessivamente 113; appena 3 in meno rispetto allo stesso periodo dello scorso anno).

Anche in questa prima metà del 2014 si conferma la netta prevalenza dei **matrimoni civili (73,3%)** rispetto a quelli religiosi, come avviene già a partire dal 2001.

La prevalenza della cerimonia civile è favorita sia dalla preferenza del municipio da parte delle coppie formate da celibi e nubili, sia da dinamiche oggettive legate alla significativa incidenza delle coppie miste non necessariamente di uguale cultura o religione, sia infine da sposi che, avendo alle spalle un precedente matrimonio ormai concluso, optano necessariamente per il rito civile.